

Registrazione di Atto Privato

Il 25/11/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNN , serie 3 , numero 570

data di stipula: 19/11/2025

ident.vo telematico: TNN25L000570000VD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97691760157

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97691760157				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

ODV
CV MILANO
PROTEZIONE CIVILE

Via Idroscalo, 2B
Parco Idroscalo - Ingresso SUD
I-20068 Peschiera Borromeo (MI)

mobile: +39 334 11 56 924
reperibilità H24: +39 334 11 56 926
ufficio: +39 02 7740 6670
e-mail odv.cv.milano@ccv-mi.org
Pec : cv-milano@pec.it
C.F. 97691760157
IBAN IT43I0569601799000019189X72
Codice SDI KRRH6B9



Verbale di Assemblea degli Associati in seduta straordinaria del 19.11.2025

APERTURA DELLA SEDUTA

Alle ore 20:30 del 19.11.2025, presso la sede associativa di Via Idroscalo 2B, 20068 Peschiera Borromeo, come da convocazione del Presidente inviata agli Associati a mezzo posta elettronica ordinaria prot. 26 del 02.11.2025, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea degli Associati in seduta straordinaria di ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE con il seguente ordine del giorno:

1. modifica dello Statuto ai sensi dell'art. 23 c. 6 L.r. n. 27 del 29 dicembre 2021 e della D.G.R. n. XII/3746 del 30 dicembre 2024.

Sono presenti, come da foglio firme di cui all'allegato "A" del presente verbale, n. 24 Associati dei quali n. 22 presenti in proprio anche nella modalità del video collegamento e n. 2 per delega, su un totale di n. 32 iscritti al libro degli Associati.

Il Segretario, Giuseppe Carbone verifica positivamente che tutti gli Associati presenti sono in regola con il pagamento della quota associativa, pertanto hanno pieno diritto di voto. Il diritto di voto viene attribuito secondo quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto. In tal senso, essendo presenti nella modalità di video collegamento, in proprio n. 7 Associati socio soggetto del Volontariato Organizzato di Protezione Civile e n. 17 Associati persone fisiche, di cui 15 in proprio e 2 per delega, il numero di voti complessivo è pari a 31.

Preso atto del fatto che la prima convocazione fissata per il giorno 17.11.2025 alle ore 05.00 è andata deserta, della regolarità della convocazione stessa e della presenza del numero minimo di componenti richiesto per deliberare, il Presidente, Dario Pasini dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il Segretario, Giuseppe Carbone.

MODIFICA DELLO STATUTO AI SENSI DELL'ART. 23 C. 6 L.R. N. 27 DEL 29 DICEMBRE 2021 E DELLA D.G.R. N. XII/3746 DEL 30 DICEMBRE 2024

Discussione

Il Presidente riferisce che gli adeguamenti normativi disposti da Regione Lombardia nel corso dello scorso anno, con particolare riferimento alla D.G.R. n. XII/3746 del 30 dicembre 2024, prevedono che i CCV possano costituirsi in associazione qualora la medesima preveda, quale disposizione statutaria, il fatto che sia il riferimento per il CCV di competenza e che svolga, in via esclusiva, i compiti di cui all'art. 23, c. 1, della L.R. 27/2021 per conto del CCV di competenza.

La prima previsione è già presente nello statuto vigente, mentre la seconda non emerge in modo chiaro ed evidente; pertanto, se ne rende necessaria la modifica. Infine, coglie l'occasione per apportare altre modifiche allo Statuto, non rilevanti ma volte a correggere alcuni dettagli, denominazioni o errori di battitura.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

ODV
CV MILANO
PROTEZIONE CIVILE

Via Idroscalo, 2B
Parco Idroscalo - Ingresso SUD
I-20068 Peschiera Borromeo (MI)

mobile: +39 334 11 56 924
reperibilità H24: +39 334 11 56 926
ufficio: +39 02 7740 6670
e-mail odv.cv.milano@ccv-mi.org
Pec : cv-milano@pec.it
C.F. 97691760157
IBAN IT4310569601799000019189X72
Codice SDI KRRH6B9



Il Presidente legge ai presenti la proposta di modifica dello Statuto, evidenziando ai presenti ogni proposta di modifica, illustrando il testo attuale e le eventuali modifiche, cancellazioni o integrazioni, soffermandosi in modo particolare sulle variazioni proposte per l'art. 3. Non emergono discussioni in merito.

Alla luce di quanto previsto dalla proposta di modifica dello statuto, il presidente chiede all'assemblea di esprimere la volontà di accettare il ruolo di associazione di riferimento del CCV-MI ai sensi della L.r. 27/2021 art. 23 comma 6.

Deliberazione

L'Assemblea degli Associati di ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE in seduta straordinaria, con voti unanimi legalmente espressi per alzata di mano, delibera di:

- approvare il testo di cui all'allegato "B" del presente verbale;
- adottare il testo di cui all'allegato "B" del presente verbale quale Statuto di ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE;
- incaricare il Presidente di provvedere ad ogni adempimento amministrativo conseguente alla modifica dello Statuto in parola.
- di accettare il ruolo di associazione di riferimento del CCV-MI ai sensi della L.r. 27/2021 art. 23 comma 6.

CONCLUSIONE DELLA SEDUTA

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Segretario legge il presente verbale, il quale viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 20.47 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario
Giuseppe Carbone

Il Presidente
Dario Pasini



Allegato A del verbale di Assemblea degli Associati in seduta straordinaria del 19.11.2025

Foglio Firma seconda convocazione assemblea straordinaria ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE 19.11.2025 - Via idroscalo, 2B - 20068 Peschiera Borromeo (MI)

numero iscrizione verifico	ETS	cognome	nome	stato	quota 2025	firma presenza o collegamento da remoto
ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE - situazione soci attivi al 19.11.2025						
30	Canegrate Protezione Civile ODV	Carrera	Marco	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
24	Corpo Volontari Protezione Civile MILANO	Bergomi	Fabio	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
33	CVPC Cinisello Balsamo ODV	Acquachiana	Vincenzo	socio attivo giuridico	versata	assente
31	CVPC Peschiera Borromeo ODV	Cittadini	Riccardo	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
27	G.O.R. Paderno Protezione Civile O.D.V.	Segna	Simone	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
36	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE BAREGGIO ODV	Di Renzo	Gabriele	socio attivo giuridico	versata	assente
25	ODV C.O.R. Protezione Civile RHO	Soffientini	Giorgio	socio attivo giuridico	versata	assente
37	PRO.CIVI.COS Milano	Lai	Fabrizio	socio attivo giuridico	versata	assente
28	GGCVPC TURBIGO	Bellinato	Paolo	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
29	GCVPC PIEVE EMANUELE	Cireddu	Graziano	socio attivo giuridico	versata	presente
23	GCVPC PANTIGLIATE	Pasini	Dario	socio attivo giuridico	versata	collegamento da remoto
4		Bellinato	Paolo	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
1		Bergomi	Fabio	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
21		Bossi	Maurizio	socio persona fisica	versata	assente
23		Bossi	Luigi	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
20		Cambareri	Mattia	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
8		Carbone	Giuseppe	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
16		Cianferri	Domenico	socio persona fisica	versata	delega Russo Cristina
10		Cireddu	Graziano	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
34		Cittadini	Riccardo	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
14		Di Ciaula	Giuseppe	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
35		Longoni	Angelo	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
17		Magistroni	Alberto	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
19		Mazza	Stefano	socio persona fisica	versata	assente
5		Moro	Flavia	socio persona fisica	versata	delega Dario Pasini
11		Pasini	Dario	socio persona fisica	versata	presente
12		Russo	Cristina	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
3		Scolari	Luigi	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
2		Segna	Simone	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
18		Vallati Facchini	Giovanni	socio persona fisica	versata	assente
38		Zambelloni	Luca	socio persona fisica	versata	collegamento da remoto
39		Volantini	Paolo	socio persona fisica	versata	assente
soci	7	17				

STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

Allegato B al verbale di Assemblea degli Associati in seduta straordinaria del 19.11.2025

ART. 1 - Costituzione, durata e sede

È costituita l'Associazione denominata **ODV COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO MILANO PROTEZIONE CIVILE**, in breve **"ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE"**.

L'Associazione è un'organizzazione di volontariato ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. È istituita ai sensi dell'art. 23 comma 6 della L.R. Lombardia 29 dicembre 2021, n. 27 ed è intesa come organismo di collegamento e coordinamento dei "soggetti" del Volontariato Organizzato (di seguito VOPC) della Città Metropolitana di Milano.

L'associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice civile, dalle norme applicabili contenute nel D.lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 2 - Statuto

L'associazione avrà durata illimitata. L'Associazione fissa la propria sede in Peschiera Borromeo (MI). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'associazione potrà istituire e chiudere le sedi secondarie su deliberazione del Consiglio Direttivo. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ART. 3 - Finalità e attività di interesse generale

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È liberamente costituita ed è democraticamente gestita, apartitica e aconfessionale. E' l'associazione di riferimento, ai sensi dell'art. 23 c. 6 L.R. 29 dicembre 2021 n. 27, della DGR n. XI/7771 del 28 dicembre 2022, della DGR n. XII/2887 del 29 luglio 2024 e della DGR n. XII/3746 del 30 dicembre 2024, del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano, in breve CCV-MI, istituito ai sensi dell'art. 23 c. 1 L.R. 29 dicembre 2021 n. 27, e svolge, in via esclusiva, i compiti di cui all'art. 23 c. 1 L.R. 29 dicembre 2021 n. 27 per conto del CCV-MI, in ogni attività ed ambito previsti.

L'associazione, nel perseguire tale scopo, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 117/2017, nello specifico riconducibile alla lettera y) Protezione civile ai sensi della legge 225/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; inoltre svolge attività di cui alla lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ed alla lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 117/2017.

Nello specifico l'Associazione collabora in via esclusiva con il CCV-MI, e con tutte le istituzioni competenti in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che con il CCV-MI stesso collaborano. L'Associazione supporta il CCV-MI nel riunire e collegare tutti i soggetti iscritti all'Elenco territoriale del volontariato organizzato di protezione civile della Lombardia - sezione provinciale di Milano, aventi sede legale sul territorio metropolitano di Milano.

STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

Tale collaborazione è realizzata in ottemperanza e con gli obiettivi contenuti nel presente Statuto ed in conformità alla normativa vigente tempo per tempo in materia di protezione civile e nello specifico si argomenta per:

- a) situazioni di emergenza locale, territoriale, regionale, nazionale o internazionale come definite all'art. 7 del d.lgs. 1/2018;
- b) eventi a rilevante impatto locale, come definiti dal DPCM del 9 novembre 2012 e s.m.i. e all'art. 16, comma 3, del D.lgs. 1/2018;
- c) attività di previsione, prevenzione e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli artt. 2, 18 e 22 del D.lgs. 1/2018;
- d) attività addestrative, formative ed esercitative;
- e) ricerca persone disperse, come definita dal DPCM del 9 novembre 2012 e s.m.i.;
- f) supporto operativo alle attività del CCV-MI;
- g) supporto in ambito amministrativo e finanziario alle attività del CCV-MI;
- h) supporto agli enti preposti nell'intervento di soccorso in eventi calamitosi, cooperando e svolgendo azione di collegamento e coordinamento nell'ambito delle emergenze.

Le attività sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione può aderire ad altre associazioni e/o enti quando ciò torni utile al conseguimento dei fini ed agli scopi sociali e può iscriversi ad albi, elenchi e/o registri qualora ve ne siano le opportunità.

L'associazione, inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo, al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, attuare attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'associazione opera e agisce nel territorio nazionale ed internazionale.

TITOLO II - ASSOCIATI

ART. 4 - Ammissione

Possono accedere alla qualifica di Associato:

- i soggetti del VOPC a livello metropolitano;
- le persone fisiche maggiorenni che siano dotate di particolari competenze ed esperienza nel VOPC.

Non sono ammessi, in ragione dello scopo sociale, i minorenni, non potendo svolgere attività operativa.

I soggetti che intendono aderire all'Associazione devono rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione:



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

- di impegnarsi a versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo, ove deliberata;
- di condividere, accettare a rispettare quanto previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti approvati dall'assemblea degli Associati e dalle deliberazioni assunte da quest'ultima e dal Consiglio Direttivo;
- relativamente ai soli soggetti del VOPC, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio Direttivo eventuali provvedimenti di sospensione o cancellazione dalla rispettiva Sezione provinciale dell'Elenco territoriale, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del R.R. Lombardia 19 dicembre 2022, n. 10.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi Associati; la deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati. Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante Associato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri, entro i successivi sessanta giorni o, in assenza, dall'Assemblea.

ART. 5 – Adesione e attività di volontariato

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per l'Associato.

Tra gli Associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti gli Associati godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Gli Associati soggetti del VOPC esercitano il diritto di voto attraverso i delegati da essi indicati.

In caso di decesso, dimissioni o revoca della delega da parte dell'Associato, i delegati possono essere sostituiti dai rispettivi Associati soggetti del VOPC, facendoli decadere anche dalle cariche assunte all'interno dell'Associazione.

Ciascun Associato, ha il diritto di:

- elettorato attivo e passivo nell'Assemblea degli Associati, con effetto immediato a seguito della delibera del Consiglio Direttivo di iscrizione al Libro degli Associati;
- esaminare i libri sociali, a seguito di richiesta da formularsi al Consiglio Direttivo, il quale è chiamato a dar seguito entro quindici giorni (la richiesta di copie è soddisfatta a spese del richiedente);
- formulare proposte all'organo amministrativo, nell'ambito dei fini previsti dal presente Statuto.

Ciascun Associato ha il dovere di:

- rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti approvati dall'Assemblea degli Associati e le deliberazioni assunte da quest'ultima e dal Consiglio Direttivo;
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità, con l'attività gratuita e volontaria per il conseguimento dello scopo sociale;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo, il cui contributo è intrasmissibile e non rivalutabile.

In caso di impossibilità a partecipare ad una assemblea, ciascun delegato può nominare un delegato temporaneo individuato tra gli altri associati. Ogni associato non può avere più di due deleghe temporanee. La delega temporanea non può essere conferita ai membri dell'Organo di controllo e ai dipendenti dell'Associazione.

STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

ART. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di Associato si perde per decesso, recesso, morosità, scioglimento e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa. La comunicazione è annotata nel Libro degli Associati.

L'associato che si rende inadempiente agli obblighi di versamento della quota associativa, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata dal Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli Associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio dei Probiviri di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ART. 7 – Volontari

L'associazione, nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o dei volontari aderenti agli enti associati, iscritti nel Registro dei Volontari previa presentazione di domanda al Consiglio Direttivo su modulistica fornita dall'Associazione.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del Volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al Volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei Volontari.

I Volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'associazione può avvalersi dei Volontari occasionali, la cui partecipazione è disciplinata con apposito regolamento.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

TITOLO III - ORGANI

ART. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) il Segretario;
- f) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;
- g) il Collegio dei Probiviri.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvo i rimborsi così come previsti da apposito regolamento. Non sono gratuite le cariche nei confronti dei soggetti di cui all'art. 2397 comma 2 del Codice civile, nominati quali componenti dell'Organo di controllo nonché per il soggetto incaricato della revisione legale, ai quali spetterà il compenso concordato oltre al rimborso delle spese sostenute.

Per i requisiti a cui sono soggetti i componenti, si adottano le disposizioni previste dalla normativa vigente tempo per tempo. Non possono far parte degli Organi dell'Associazione coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura con l'Associazione stessa.

ART. 9 - Composizione dell'Assemblea degli Associati

L'assemblea è composta dagli Associati persone fisiche e dai delegati indicati dagli Associati con forma giuridica soggetti del VOPC, ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

Nell'Assemblea degli Associati hanno diritto di voto tutti gli Associati nel numero indicato all'art. 4 del presente Statuto, indipendentemente dal tempo in cui sono iscritti nel Libro degli Associati.

Ciascun associato ha un voto. Agli Associati soggetti del VOPC con forma giuridica sono attribuiti due voti.

È presieduta dal Presidente dell'Associazione ovvero, in sua assenza, dal Vicepresidente ovvero, in assenza anche di quest'ultimo, dal componente del Consiglio direttivo più anziano.

ART. 10 - Convocazione

L'assemblea degli Associati si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio preventivo e consuntivo.

L'assemblea degli Associati è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno dieci giorni prima della data fissata per la convocazione. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea degli Associati deve, inoltre, essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un terzo degli Associati. Nell'avviso di convocazione può essere prevista la facoltà, per ciascuno degli aventi diritto, di intervenire in presenza o mediante mezzi di telecomunicazione.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

ART. 11 – Assemblea degli Associati convocata in seduta ordinaria

All'assemblea degli Associati convocata in seduta ordinaria compete:

- a) l'elezione e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) l'elezione e la revoca dei membri del Collegio dei Probiviri;
- c) nei casi previsti dalla legge, la nomina e la revoca dell'Organo di controllo;
- d) nei casi previsti dalla legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) l'approvazione del rendiconto economico e della relazione delle attività dell'anno precedente;
- f) l'approvazione del bilancio preventivo e del programma per l'anno in corso o successivo;
- g) la deliberazione in merito ad ogni argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo e dagli Associati;
- h) la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- i) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- j) l'approvazione dell'eventuale regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- k) l'approvazione dell'eventuale regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- l) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli artt. 21 e 22 dello Statuto e nei limiti consentiti dalla legge;
- m) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea degli Associati convocata in seduta ordinaria.

L'assemblea degli Associati convocata in seduta ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto di voto attribuiti agli Associati, presenti in proprio o per delega temporanea e, in seconda convocazione, da convocarsi almeno 24 ore dopo la prima, qualunque sia il numero degli aventi diritto di voto attribuiti agli Associati, presenti in proprio o per delega temporanea.

L'assemblea degli Associati convocata in seduta ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi dagli Associati, presenti in proprio o per delega temporanea.

ART. 12 – Assemblea degli Associati convocata in seduta straordinaria

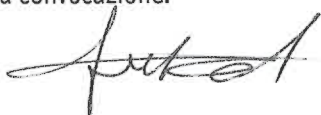
All'assemblea convocata in seduta straordinaria compete:

- a) la modifica dello Statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) la devoluzione del patrimonio.

L'assemblea degli Associati convocata in seduta straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega temporanea di almeno i due terzi dei diritti di voto attribuiti agli Associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà dei voti espressi dagli Associati presenti in proprio o per delega temporanea.

In seconda convocazione, da convocarsi almeno 24 ore dopo la prima, l'Assemblea degli Associati convocata in seduta straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega temporanea di almeno la metà dei diritti di voto attribuiti agli Associati e delibera con il voto favorevole di almeno la metà dei voti espressi dagli Associati presenti in proprio o per delega temporanea.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea degli Associati convocata in seduta straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto di voto attribuiti agli Associati sia in prima che in seconda convocazione.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

ART. 13 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

È composto da numero dispari di componenti -minimo sette, massimo undici- eletti dall'Assemblea degli Associati tra i propri componenti. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i componenti sono rieleggibili senza limiti di numero di mandati. L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno dei diritti di voto attribuiti agli Associati, può revocare il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge, tra i propri componenti, un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque trimestralmente per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. È convocato senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione, salvo i casi di urgenza dove la convocazione avverrà per le vie brevi e senza obbligo di preavviso. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in videoconferenza e in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il voto è espresso in modo palese.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione:

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;
- b) mantiene i rapporti con gli Associati;
- c) predispone il bilancio preventivo;
- d) predispone il programma delle attività;
- e) redige il bilancio consuntivo e, se previsto, il bilancio sociale;
- f) delibera l'esclusione degli Associati per i motivi previsti dal presente Statuto;
- g) provvede all'amministrazione dell'Associazione;
- h) redige i regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati dopo l'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- i) approva le convenzioni ed i protocolli;
- j) individua, nei limiti previsti dalla legge, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali;
- k) può individuare un Associato, anche al di fuori dei propri componenti, a cui affidare l'amministrazione economica e la gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, con facoltà di compiere tutte le operazioni di entrata e uscita di cassa e accredito e addebito dei conti correnti bancari e/o postali.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, successivamente ratificata dall'Assemblea degli Associati, da convocare entro sessanta giorni. La deliberazione del consiglio Direttivo è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo stesso entro quindici giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva. Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio dei Probiviri entro quindici giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea degli Associati; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, individuando la persona nel primo candidato non eletto alle ultime elezioni del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui non vi siano consiglieri non eletti, l'Assemblea degli Associati provvede all'elezione di un nuovo membro in sua sostituzione, secondo le modalità previste per le elezioni del Consiglio Direttivo.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo in carica comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può assumere cariche sociali, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ART. 14 – Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente assume tale carica sia per l'Assemblea degli Associati sia per il Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta legalmente e guida l'Associazione, ne persegue e stimola la concreta e coerente realizzazione degli scopi statutari.

In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente, che ne esercita tutte le funzioni.

Il Presidente adempie a tutte le funzioni contemplate nel presente Statuto, qualora non siano di competenza di altri Organi sociali. Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b) dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo;
- c) è incaricato dal Consiglio Direttivo ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa;
- e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo;
- f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di numero di mandati.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno dei diritti di voto attribuiti agli Associati, può revocare il presidente.

ART. 15 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Vicepresidente assume tale carica sia per l'Assemblea degli Associati sia per il Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di numero di mandati.

ART. 16 - Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Segretario assume tale carica sia per l'Assemblea degli Associati sia per il Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendone i relativi verbali;
- b) coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività;
- c) cura la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

Il Segretario dura in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di numero di mandati.

ART. 17 - Organo di controllo

L'assemblea degli Associati nomina l'Organo di controllo, in forma monocratica, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma 2 del Codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati progetti.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea degli Associati deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

ART. 18 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea degli Associati tra i componenti della medesima, purché non appartenenti al Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica per un triennio, sino a che non sia stato nominato il nuovo organo. Il Collegio è presieduto da un Presidente eletto a maggioranza fra i suoi componenti alla prima riunione utile.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Collegio dei Probiviri provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, individuando la persona nel primo dei supplenti in base all'esito delle elezioni.

Nel caso in cui non vi siano supplenti disponibili, l'Assemblea degli Associati provvede all'elezione di un nuovo membro in sua sostituzione, secondo le modalità previste per le elezioni del Collegio dei Probiviri. Il venir meno della maggioranza dei membri del Collegio dei Probiviri, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente dell'Associazione procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Collegio dei Probiviri.

Non può essere nominato membro del Collegio, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. L'incarico di membro del Collegio è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Direttivo e di componente dell'Organo di controllo.

Il Collegio decide sulle controversie che dovessero insorgere tra associati, tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, comprese quelle relative al diniego all'iscrizione in qualità di Associato, alla revoca o decadenza dei consiglieri.

Il Collegio dei Probiviri dovrà riunirsi entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza da parte dell'interessato e dovrà esprimersi entro sessanta giorni da tale data. Esso giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura. Avverso il giudizio del Collegio dei Probiviri è possibile ricorrere all'Assemblea degli Associati, nei termini di cui al precedente art. 13.

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 19 – Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi degli Associati;
- c) contributi pubblici e privati;
- d) rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Associazione derivanti da convenzioni;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rendite patrimoniali;



STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Associazione per l'attività di interesse generale pre-stata;
- i) entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti previsti dalla legge;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi dell'art. 84 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'Associazione.

ART. 20 - Patrimonio, contributi e convenzioni

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili, anche attraverso le assegnazioni previste per i beni confiscati alla malavita organizzata.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli Associati.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula. Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 21 - Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'Associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo. L'esercizio sociale decorre dal giorno 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti previsti dalla legge, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico - finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'Associazione redigerà il bilancio sociale.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Entro il mese di aprile di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la

STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

predisposizione del bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati; entro il mese di dicembre di ciascun anno è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli Associati. La richiesta di copie è soddisfatta a spese del richiedente.

Qualora si superi il limite previsto dall'art. 14 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione provvede a redigere, approvare e depositare presso il Registro unico nazionale del Terzo settore, e a pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo le linee guida previste dalla legge.

Qualora si superi il limite previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

ART. 22 – Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ART. 23 – Libri Sociali Obbligatori

L'associazione tiene:

- a) il Libro degli Associati;
- b) il Registro dei Volontari;
- c) il Registro dei Volontari occasionali;
- d) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;
- e) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- f) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- g) il Libro delle adunanze del Collegio dei Probiviri;
- h) il Libro degli Inventari.

I libri sociali sono tenuti a cura del Segretario tranne i libri di cui ai punti f) e g) che sono a cura dell'organo a cui si riferiscono.

I verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

STATUTO ASSOCIAZIONE ODV CV MILANO PROTEZIONE CIVILE

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 24 - Scioglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dell'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra organizzazione di volontariato secondo le determinazioni dell'Assemblea.

ART. 25 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio dei Probiviri.

ART. 26 - Legge applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dal Codice civile.



570
25/11/2025
Esente
25/11/2025
CENTRO CIVILE DI BOLLO
EURO